PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Appalti
Via Dogana n. 8 – 38122 Trento
T +39 0461 496444
F +39 0461 496422
pec *serv.appalti@pec.provincia.tn.it*
@ *serv.appalti@provincia.tn.it*
web *www.appalti.provincia.tn.it*

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

Prot. n. S171/20/3.5/183-20
Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di notificazione all'estero di violazioni amministrative, ordinanze-ingiunzione e ingiunzioni fiscali con incasso e riversamento dei proventi e relativa rendicontazione

NOTA DI CHIARIMENTI N.2

A riscontro delle richieste di chiarimento pervenute, il cui testo si riporta di seguito, a fronte di quanto comunicato per competenza da Trentino Riscossioni SpA con nota acquisita agli atti del protocollo provinciale n. 281708 dd. 25.5.2020, si dispone la pubblicazione di quanto segue:

Quesito n. 5:

In ordine al requisito di qualificazione richiesto all'art. 7.3 lett. d) del Disciplinare di Gara si chiede di confermare che le somme ivi indicate (€ 2.500.000,00 ed € 800.000,00) sono riferite ai valori edittali complessivi delle sanzioni amministrative gestite rispettivamente nella fase di notifica e nella fase di recupero crediti e non al fatturato conseguito dall'operatore economico.

Risposta:

Le somme indicate all'art. 7.3 lett. d) del Disciplinare di Gara (€ 2.500.000,00 ed € 800.000,00) vanno intese come di seguito indicato:

a) In riferimento alla notificazione all'estero di violazioni amministrative, va considerato l'importo scontato (minimo edittale scontato del 30%) se applicabile, in subordine l'importo minimo edittale ovvero, nel caso non fosse ammessa nessuna delle predette agevolazioni, l'importo previsto dall'ordinanza prefettizia o sindacale;

b) In riferimento al recupero crediti, va considerato l'importo richiesto dal creditore (al netto delle spese della procedura di recupero), che di norma corrisponde all'importo esecutivo (metà del massimo della sanzione edittale per il D.Lgs. 285/1991) ovvero l'importo definito nell'ordinanza ingiunzione, ove presente.

Quesito n. 6:

Se, in linea con quanto esposto negli atti introduttivi della procedura (Delibera CdA nr. 161 del 27.02.2020), sono ugualmente ritenute idonee le referenze acquisite nell'ambito di servizi riguardanti la gestione del procedimento sanzionatorio amministrativo ex. L. 689/81 e D.lgs. 285/91, a prescindere se destinati sul territorio nazionale ovvero internazionale. Non si comprenderebbe difatti una diversa interpretazione posto che gli atti da trattare discendono dalla medesima natura e prevedono altresì attività e processi amministrativi pressoché identici, a prescindere dalla destinazione.

Risposta:

La medesima natura degli atti, che non è in discussione, non esclude un diverso trattamento in relazione alla procedura di notificazione. Nel caso posto nel quesito, la procedura di notificazione fuori del territorio nazionale non segue le regole previste per la notificazione sul territorio nazionale, tant'è che, a titolo puramente esemplificativo, non viene effettuata con Atto Giudiziario né tramite PEC. La notificazione fuori dal territorio nazionale è caratterizzata da peculiarità derivanti dalla normativa comunitaria, da convenzioni e da trattati bilaterali o multilaterali, spesso interpretati dalle varie giurisprudenze nazionali e dalla prassi amministrativa locale. Pertanto, l'eventuale attività di notificazione in ambito nazionale **non** può essere considerata attività equivalente a quella di notificazione all'estero.

****

Si provvede a pubblicare la presente nota sul sito internet istituzionale e sulla piattaforma SAP-SRM (nella sezione "Dati generali – Informazioni acquirente").

IL DIRIGENTE
- dott. Paolo Fontana -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

RP/CS
Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Salatino